

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via Quattro Novembre 149 - Telef. 695.121 63.521 61.469 639.845
INTERBANK: Amministrazione 684.106 - Redazione 678.495
PREZZI D'ABBONAMENTO: UNITA' anno L. 6.250; semestrale L. 3.250; trimestrale L. 1.700; (con edizione dei lunedì) anno L. 7.250; sem. 3.750; trim. 1.950. RINASCITA' anno L. 1.400; sem. 700; trim. 350.
VIE NUOVE anno L. 1.800; sem. 1.000; trim. 500 - spedizione in abbonamento postale Conto corrente postale 1/29795
PUBBLICITA': ma. sezione - Quotidiana: Roma L. 150 - Domestica L. 200 - Estero L. 250 - Settimanale: Roma L. 150 - Domestica L. 200 - Estero L. 250 - Mensile: Roma L. 150 - Domestica L. 200 - Estero L. 250 - Trimestrale: Roma L. 150 - Domestica L. 200 - Estero L. 250
L'Unita' autorizzazione a giornale murale n. 4555 del 24 marzo 1955 - Responsabile: ANDREA FRINDELLO

l'Unita'

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per le feste dell'Unita' di oggi alcune significative prenotazioni:
Anagni + 80 Ficarazzi + 200
Rieti + 300 Tollo + 135
Pontassieve + 150 Chieti + 375
Luco de' Marsi + 150

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 259

DOMENICA 18 SETTEMBRE 1955

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IN UNA ATMOSFERA DI ENTUSIASMO E DI FIDUCIA NELLA FORZA DEI LAVORATORI

La grande festa dell'Unita' si è aperta a Genova alla presenza di Togliatti e delle delegazioni di tutta Italia

Viva attesa per il discorso che il Segretario generale del PCI pronuncerà questa sera - Migliaia di lavoratori parteciperanno stamane alla "sfilata storica", - Ventimila cittadini presenti ieri sera all'inaugurazione della grande manifestazione - Sfolgorio di luci e di bandiere

SALUTO dalla festa

GENOVA, 17. - Sull'arco del golfo si sono alzate le bandiere dei lavoratori. Dal nuovo quartiere costruito da un'altra all'altra, dagli operai, dai pittori e dagli architetti compagni e amici raccoglie il mare, a sera, il bagliore di mille nuove luci: è tornata a Genova la festa nazionale dell'Unita'.

lavoro, invia il suo saluto ed il suo ringraziamento alle centinaia di migliaia dei suoi lettori, a coloro che questo giornale hanno difeso, l'hanno fatto grande e moderno, sempre più sicuro nella difficile lotta, sterna della corruzione e dell'avidità del privilegio, baluardo imbattibile contro la menzogna, voce delle sofferenze e delle speranze degli uomini onesti, guida per le conquiste di pace e di libertà.

Ma vi è un giornale libero, un giornale che appartiene di fatto ai suoi lettori che ne assicurano la diffusione e con essa l'indipendenza economica: il suo volto è quello stesso che apparirà oggi nella sterminata moltitudine che si unirà attorno al compagno Togliatti, è il volto stesso del popolo italiano.

Al villaggio dell'Unita'
DALLA NOSTRA REDAZIONE
GENOVA, 17. - La festa nazionale dell'Unita' si è aperta dopo oltre due giorni e due notti di ininterrotto lavoro. L'inaugurazione avrebbe dovuto aver luogo alle ore 18 ma già nelle prime ore del pomeriggio, mentre ancora altoro gli standi ferveva l'attività, una folla di gente, approfittando della limpida giornata di sole, ha invaso il recinto della festa. I primi ad affollarsi sono stati i bimbi scesi dai palazzi dei quartieri eleganti del lido e poi i loro familiari, quindi i turisti e tutti coloro che al sabato fanno la loro consueta passeggiata sul lungomare.

briche e negli uffici, dai tram e dagli autobus hanno cominciato a riversarsi alla Focce colonne interminabili di lavoratori giunti dai quartieri e dalle delegazioni, affollati, mentre affluivano le prime rappresentanze delle altre città d'Italia. Da Milano, da Torino, da Savona, da La Spezia, da Livorno, da Imperia, da Alessandria, da Anagni, da Cuneo, da Tortona, da Penticostera genovese, sono giunte a gruppi con tutti i mezzi: col treno, in pullman, sulle biciclette, in moto, a cavallo, ed hanno invaso i grandi portici organizzati appositamente in Piazza della Vittoria e in Piazza Brignole.

zato dal compagno Giorgio Amendola, dal compagno Secondo Pessi, segretario della CGIL, e dai componenti la segreteria della Federazione del P.C.I. di Genova. Togliatti ha visitato la nuova casa del partito di Genova e si è quindi recato alla mostra dei disegni «L'operaio nella fabbrica» allestita alla galleria Beffa, dove è stato accolto da una manifestazione di simpatia dagli artisti e dai critici e dove si è a lungo trattenuto ad osservare le opere esposte.

giava un coro di canti e di musiche. Quando, con le prime ombre sono state accese tutte le luci, la festa presentava un suggestivo scenario: sotto larghi festoni, fra le luci multicolori che sfolgorano a migliaia, tra gli standi, si muoveva felice, sorridendo e gioiosa una folla calcolata in circa 20.000 persone.

Superata ieri la metà dell'obiettivo di 500 milioni

La sottoscrizione nazionale per l'Unita' ha raggiunto alle ore 12 di ieri mattina la somma di 250 milioni e 321.013 lire. E' stata dunque superata di slancio al termine della seconda settimana del mese della stampa comunista, la metà dell'obiettivo di 500 milioni di lire. Ecco le somme pervenute alla Sezione centrale di am-



GENOVA - Il compagno Togliatti visita, con Pessi e Gattuso, la mostra «L'uomo nella fabbrica».

Table with 2 columns: City and Amount. Lists various Italian cities and their respective contributions to the subscription. Total amount listed as 2,500,321,013.

MENTRE IN ITALIA ARRIVANO LE TRUPPE AMERICANE

L'URSS decide di restituire alla Finlandia la importante base militare di Porkkala

I negoziati tra URSS e RDT si concluderanno con un trattato per rafforzare l'amicizia tra i due paesi - "Noi siamo per la coesistenza, dice Krusciov, perchè nel mondo esistono due sistemi. Ma per noi vogliamo la costruzione del comunismo,"

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
MOSCA, 17. - Nella stessa sala del Cremlino - una bellissima stanza quadrata, dalle decorazioni di marmo verde e di stucchi dorati, dalle larghe porte di legno intarsiato e dai pesantissimi lampadari settecenteschi - si sono aperte oggi, a poche ore di distanza, due diverse conferenze internazionali di pari importanza. Da parte sovietica, entrambe sono condotte da Bulganin e Krusciov, i due capi del partito comunista sovietico, questa mattina alla volta di New York, dove parteciperà all'assemblea generale dell'ONU.

Secondo il trattato di pace esattoriale dovuto restare ai sovietici sin quasi alla fine del secolo. Ma due fattori, entrambi sottolineati questa mattina da Bulganin, rendono oggi possibile la sua restituzione: una parte gli accellenti legami d'amicizia che esistono con la Finlandia; dall'altra, la distensione internazionale ottenuta con la conferenza di Ginevra. La URSS liquiderà a Porkkala le sue installazioni e ritirerà le proprie truppe. E' questa una misura destinata a spazzare altre nubi dal cielo internazionale: un esempio che meriterebbe di essere meditato da quelli che continuano invece a creare barriere marittime in tutto il mondo.

Una commissione ristretta studierà i particolari delle due proposte che verranno comunque entrambe realizzate. Nelle conversazioni aperte questo pomeriggio con Grotheuoli e gli altri dirigenti tedeschi, balzarono subito agli occhi la differenza essenziale

con i difficili negoziati che vedeva Adenauer a Mosca. In quel caso si trattava del primo accordo concluso tra due governi che dopo un lungo periodo di ostilità e di distacco stringevano tra di loro rapporti diplomatici, ponendo così le fondamenta di una futura collaborazione. Qui si è invece in presenza di un caldo incontro tra due paesi che sono già legati da una solida amicizia e che hanno visto i frutti di una felice cooperazione. Questa sostanziale diversità veniva messa in luce da tutte le manifestazioni della giornata, tanto dai discorsi che Bulganin e Grotheuoli hanno letto durante i delegati, quanto dai brindisi pronunciati al cordatissimo ricevimento di questa sera nel grande palazzo del Cremlino.

Progetti di Pearson per il viaggio a Mosca
OTTAWA, 17. - Si apprende da fonte bene informata che lo scambio di delegazioni, parlamentari fra l'URSS ed il Canada figurerà tra le questioni che Lester Pearson, ministro canadese degli esteri, tratterà nel corso del suo prossimo soggiorno a Mosca. Come è noto, Pearson partirà dal Canada in aereo alla fine di settembre per recarsi nell'URSS dove si tratterà una settimana.

I rivoltosi argentini battuti a Cordoba e Rio Santiago minacciano bombardamenti aerei e navali su Buenos Aires

Le truppe governative al contrattacco isolano i ribelli a Puerto Belgrano, Bahia Blanca e Puerta Alta - Oscuramento totale e misure di sicurezza nella Capitale - La resa degli ammutinati nella provincia di Corrientes

Felice coesistenza
Quando gli si parla di coesistenza, il presidente della Repubblica finlandese Paasikivi è solito dire che, mentre gli altri ancora discutono attorno a questa parola, il suo paese ha già realizzato in pratica la coesistenza con l'URSS. A sua volta, il primo ministro Kekkonen ha chiarito nella seduta di stamane che non si sono mai avuti esempi di collaborazione fra paesi dai regimi diversi, ma felici di quelli offerti dai rapporti franco-sovietici. E' questa, una politica che porta a una pace duratura, e che si fonda sulla reciproca fiducia e sulla cooperazione. L'URSS, dice Paasikivi, non ha mai avuto un rapporto di collaborazione con un paese che non fosse un grande paese democratico.

Buenos Aires, 17. - A ventiquattro ore dallo scoppio della rivolta militare, la lotta continua in Argentina, ma l'iniziativa è passata alle truppe governative che hanno inflitto ai ribelli due colpi, riconquistando la grossa base navale di Rio Santiago, nel sud del Paese, battendo le truppe del generale Balaguez, asserragliato in Cordoba e imponendo la resa a quelle ammutinate di Entre Rios. I rivoltosi, cui resterebbero soltanto i centri di Puerto Belgrano e Puerta Alta, insieme ad alcune unità della marina da guerra e dell'aviazione, minacciano tuttavia di bloccare e di sottoporre ad un massiccio bombardamento la capitale, Buenos Aires.

La battaglia, per Cordoba e durata, invece, con alterne fortune, è durata tutta la giornata. I ribelli, come si ricordava, i ribelli avevano annunciato di avere esteso il loro controllo a tutta la città, che conta circa 350.000 abitanti, ed alla provincia omonima, e che gli ammutinati avrebbero tentato di venire a cessare. Radio Cordoba riferiva che la rivolta aveva «trionfato» e che il capo ribelle, generale Videla Balaguez, aveva stabilito nella città il suo quartier generale, costituendosi altresì a giunta di governo.

Franklin Lucero, comandante delle forze unitarie di repressione, faceva sapere stamane per radio che le truppe governative convergono da diversi punti su Cordoba per sedurre i rivoltosi alla ragione. Serravano in realtà sul centro ribelle, e quando si sono effettuati nella zona e sono arrivate le forze di fanteria, il 17° reggimento di fanteria e reparti della scuola di aviazione, le truppe governative hanno respinto le proposte di resa. Essi hanno subito tuttavia numerosi decessi, e sono stati uccisi i battaglioni

La battaglia, per Cordoba e durata, invece, con alterne fortune, è durata tutta la giornata. I ribelli, come si ricordava, i ribelli avevano annunciato di avere esteso il loro controllo a tutta la città, che conta circa 350.000 abitanti, ed alla provincia omonima, e che gli ammutinati avrebbero tentato di venire a cessare. Radio Cordoba riferiva che la rivolta aveva «trionfato» e che il capo ribelle, generale Videla Balaguez, aveva stabilito nella città il suo quartier generale, costituendosi altresì a giunta di governo.

Franklin Lucero, comandante delle forze unitarie di repressione, faceva sapere stamane per radio che le truppe governative convergono da diversi punti su Cordoba per sedurre i rivoltosi alla ragione. Serravano in realtà sul centro ribelle, e quando si sono effettuati nella zona e sono arrivate le forze di fanteria, il 17° reggimento di fanteria e reparti della scuola di aviazione, le truppe governative hanno respinto le proposte di resa. Essi hanno subito tuttavia numerosi decessi, e sono stati uccisi i battaglioni

Due comunicati, emanati dal generale Lucero e trasmessi per radio confermano ufficialmente questa situazione. Secondo quanto è stato riferito, la sera del 16, il generale Lucero e i suoi uomini hanno respinto un'intervento di resa. Essi hanno subito tuttavia numerosi decessi, e sono stati uccisi i battaglioni



Buenos Aires - Artiglieri peronisti presidiano il centro cittadino. Ieri è stato ordinato l'oscuramento in seguito alla minaccia dei ribelli di bombardare la città.

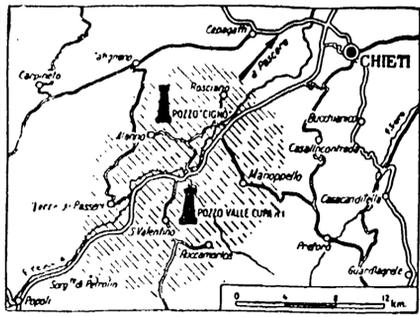
A COLLOQUIO CON I TECNICI PROTAGONISTI DELLA SCOPERTA DI VALLECUPA

Per raggiungere la falda petrolifera sono occorsi soltanto settanta milioni

Gli aspetti sorprendenti dell'impresa della Somicem - Il "grezzo", sgorgato dal sottosuolo è risultato di ottima qualità - Un nuovo pozzo dell'azienda di Stato in preparazione a breve distanza da Vallecupa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESCARA, 17. — Con una punta di dispetto ma anche con sincera ammirazione, i tecnici della Somicem (che è quanto dire Gnl Oil e, in linea subordinata, Montecatini) hanno dovuto prendere atto del successo conseguito dai loro colleghi, e rivali, della Somicem...



(ha solo 43 anni), egli ha prodotto. Questo sarà il diretto personale dell'equipe di ricercatori, coadiuvato dal capo geologo dott. Giulio Fattorossi, dal capo geologo ing. Ugo Colonna e da un gruppo di circa 15 geologi e geofisici tutti giovani, in età fra i 25 e i 35 anni.

Affidiamo all'eloquenza di questi fatti la liquidazione di tutte le menzogne diffuse, a piene mani, dagli agenti delle compagnie petrolifere statuenti, al fine di mortificare le capacità della tecnica dell'industria e dell'ingegnere nel campo delle ricerche petrolifere. La polemica da noi tenacemente condotta per molti mesi al riguardo si chiude oggi a nostro vantaggio. È un motivo di fierezza nazionale.

Una eco di questo sentimento ci sembra possa ricomparire anche nelle parole del dott. Giancarlo Faccu ha pronunciato stamane davanti agli obiettivi della tecnica petrolifera. È un piacere che possano fare tre affermazioni: per primo, bisogna quadrare questo pozzo nell'ampio quadro di tutti i lavori dell'Azienda di Stato. Si tratta di ormai trenta anni di lavoro in quasi tutte le regioni italiane. Negli ultimi dieci anni, sotto la presidenza dell'on. Mattei, l'ENI e l'AGIP mineraria hanno dato alla nazione ben 29 cam-

Valore dei tecnici

A chi spetta il merito di questa nuova scoperta, che arricchisce la carta petrolifera italiana e infonde nuove speranze di futuri successi? Innanzitutto al dott. Giancarlo Faccu, giovane capo geologo dell'AGIP, scopritore del giacimento di Corti maggiore, oggi direttore della Somicem. Persona di grande competenza, nonostante la età relativamente giovane

È URGENTE LA NUOVA LEGGE MINERARIA

Nuove pressioni della Confindustria in favore del cartello del petrolio

Gli impegni del governo Segni — La ripresa parlamentare

Non è sfuggito agli osservatori politici il fatto che il Consiglio dei Ministri, nel dare notizia delle nuove scoperte petrolifere in provincia di Pescara, abbia sottolineato che esse sono dovute all'Azienda di Stato. E' questo, obiettivamente, un duro colpo recato a quelle forze economiche e politiche che, dopo avere in ogni modo favorito con Scelba l'attuazione delle concessioni di ricerca e di sfruttamento del petrolio nelle mani dei monopoli americani e indigeni, si sono battuti per un'opera mineraria venisse approvata in modo da sanzionare questo stato di cose e da lasciare campo libero alla pirateria del cartello internazionale.

La reazione di queste forze al ritrovamento di petrolio da parte dell'Azienda di Stato non si è fatta attendere, e si è espressa ieri stesso sotto forma di una «vellina» apparsa contemporaneamente sul «Giornale d'Italia», su «24 ore», su «Globo» e su «Sole». In termini ideali, «Se è vero — dice la vellina — che il petrolio in Italia c'è, e se è vero che tanto le ricerche dei privati quanto quelle dell'Azienda di Stato hanno raggiunto risultati positivi, ne dovrebbe discendere l'imperativo non solo di intensificare le ricerche, ma anche di accelerare lo sfruttamento del nostro sottosuolo. Perché tenere in mora per mesi e mesi domande di concessione?...

Completano il quadro i problemi costituzionali (la questione dei tribunali, nell'ambito del quale si è già aperto un dibattito tra i giorni scorsi) e la Corte costituzionale alimentare fin d'ora le vecchie polemiche, e i problemi generali dell'indirizzo politico estera (Prezzi e Miniere) e di nuove categorie di statali, che non si vede come possano ancora essere trascinate dal governo per le lunghe. Al ministro Rostri, che pare abbia voluto assumere i giorni scorsi esponenti del «Fronte» della scuola, si attribuisce ora da qualche parte il proposito di accogliere la fondamentale rivendicazione del «conglomerato» degli esponenti nello stipendio, ma la posizione del Tesoro, sia per i professori che per gli statali, non pare voglia mutare.

Una delegazione italiana è partita ieri per la Cina

Ne fanno parte personalità della cultura e giornalisti di ogni tendenza

E' partita ieri da Roma alla volta di Pechino, dietro invito dell'Associazione del popolo cinese per i rapporti culturali con i paesi esteri, ed a cura del Centro italiano studi per lo sviluppo delle relazioni economiche e culturali con la Cina, una delegazione italiana composta di una ventina di uomini di studio e di cultura.

Ne fanno parte, tra gli altri, il prof. Calamandrei, i professori L. Benedetti, Berlanda, N. Bobbio, E. Durio, G. Favilli, C. Jucci, R. Margaria, C. Musatti, R. Ruggeri, della Università di Torino, Milano, Roma, Bologna e Pavia. La completa lista dei componenti è stata pubblicata in un numero speciale del «Giornale d'Italia», n. 24, del 17, riguardando la partenza da Trieste alle 21.30 il primo e da Roma alle 21.05 il secondo, con arrivo invariato.

In conseguenza del posticipo del direttissimo 47, il treno carrozze dirette Venezia-Roma saranno aggiunte al treno stesso a Venezia-Santa Lucia, anziché a Venezia-Mestre come attualmente. Anche le relazioni fra Venezia e Roma, dei treni 45 e 42 si accelerano ora rispettivamente di 38' e 24', con partenza da Venezia alle 22.10 ed arrivo a Roma invariato, il treno 45, e partenza da Roma invariata ed arrivo a Venezia alle 16.34 il 42.

sonalmente e con successo» le operazioni. Il generale Latoro affermava che nel resto del paese regna la calma e metteva in guardia contro le «false notizie» delle radio ribelli. In contrasto con la tesi sostenuta da questi ultimi, la radio di Buenos Aires affermava che la maggior parte della flotta resta fedele al governo.

I rivoltosi, invece, sostengono che il vice ammiraglio Isacco Rosales non è nei due capi, ha riunito sotto il suo comando tutta la flotta da guerra, la quale ha ricevuto l'ordine di convergere su Buenos Aires per sopprimere la capitale al blocco navale. Gli osservatori ritengono che queste affermazioni siano di natura propagandistica. Ammunizioni si sono infatti verificati a bordo di unità della marina, ma si tratta di unità di piccolo tonnellaggio, che gli attacchi dell'aviazione peronista hanno costretto a mettersi lontane dalla costa e che, per la maggior parte, sono andati a Montevideo e nei porti uruguayani.

Secondo l'API, alle 16.30 (ora italiana), nei porti uruguayani si trovavano: 1) Il cacciatorpediniere «Albatros» e il cacciatorpediniere «Albatros».



raggio a causa di un'avaria al motore. La nave è stata scesa alle 23 (ora italiana) il Cerantes aveva chiesto l'autorizzazione ad entrare nel porto. L'autorizzazione fu accordata e il Cerantes una volta accostato sbarcò tre morti e feriti. Dopo circa una mezz'ora un altro cacciatorpediniere argentino il «Rioja» con morti e feriti a bordo, chiedeva di entrare nel porto di Montevideo. Un rimorchiatore si avvicinava al cacciatorpediniere di provenienza argentina e quindi feriti. Terminata l'operazione, il Cerantes ripartiva a tutto vapore. Il «Rioja» si trovava nelle acque territoriali uruguayane ma non vi erano navi da guerra uruguayane per impedirne la fuga.

2) Altre due piccole unità fluviali appartenenti al Ministero degli Interni argentino, venute a rifugiarsi nel porto uruguayano di Colonia sito di fronte a Buenos Aires sull'altra riva del Rio de la Plata. Queste unità, che erano state attaccate da aerei governativi, hanno sbarcato a Colonia dei feriti, tra cui alcuni in modo grave.

Da Montevideo, riferisce ancora l'agenzia, è possibile scorgere all'orizzonte un gruppo di sei navi da guerra argentine di piccolo tonnellaggio, la più grossa delle quali è un cacciatorpediniere. Queste navi sono all'ancora fuori delle acque territoriali argentine. Corie voce che queste unità abbiano chiesto al governo uruguayano il permesso di sbarcare i morti e dei feriti che esse hanno a bordo. Il governo uruguayano avrebbe negato il permesso, precisando che se le navi varcassero il limite delle acque territoriali uruguayane sarebbero state catturate e gli equipaggi internati.

Secondo la radio ribelle, queste unità, insieme ad un sommergibile, si preparerebbero ad attaccare Buenos Aires.

In ogni modo, la minaccia dei ribelli secondo la quale «tra poche ore» la capitale verrà investita dal mare e dal cielo ha provocato nella città misure di sicurezza. La polizia ha ordinato ai civili di sgomberare la Plaza de Mayo e un numero esoso di agenti si è disposto attorno agli edifici governativi. Il traffico nei quartieri centrali è stato interrotto. È stato ordinato l'oscuramento. La capitale è montata in guardia e le strade di accesso sono vigilate dalla polizia, armata di moschetti e di mitragliatrici. Non meno vigilata è la vasta zona portuale, in parecchi punti della quale sono stati puntati cannoni con le boche rivolte verso il fiume. Sono vietati, in base alle disposizioni sul coprifuoco, gli assembramenti di più di due persone.

Nel pomeriggio, un aereo ha sorvolato la capitale sganciando una bomba sul lungofiume. Successivamente, il radio governativo ha dichiarato che si trattava di un aereo appartenente alle forze lealiste, il cui pilota secondo difficoltà nell'atterraggio si era abbattuto in un campo di grano.

Secondo i primi calcoli non ufficiali, la rivolta ha provocato finora circa trecento morti e un migliaio di feriti.

Dichiarazioni del difensore di Giuseppe Faletto

TORINO, 17. — Nelle Carceri Nuove, ha avuto luogo oggi il primo colloquio fra Giuseppe Faletto, accusato dell'omicidio dell'ing. Codacci e il suo difensore avv. Armando De Marchi.

Dopo il primo incontro col suo patrocinatore, l'avv. De Marchi, il detenuto ha dichiarato di poter affermare, disponendo di elementi sicuri, che il Faletto non solo è innocente dell'accusa di omicidio dell'ing. Codacci, ma è stato estenuato dal ditto, ed ha aggiunto di non ritenere neppure possibile un rinvio a giudizio del Faletto.

Il «colpo» dell'Azienda di Stato è, infatti, uno dei più brillanti e forse il più brillante, della nostra storia di petrolio italiano e presenta caratteristiche sorprendenti. Si badi a precisi fatti: 1) nel breve spazio di soli tre mesi, i geologi e geofisici e i perforatori della Somicem hanno aggiunto un ricaduto certo ed inferiore (e forse superiore) a quello che importò la Petrosud per sei mesi; 2) la spesa è stata — ricorriamo a informazioni attinte da ottima fonte — di circa 70-80 milioni, cifra assai modesta se confrontata con i 150 milioni spesi dalla Petrosud per scovare il pozzo Cigno n. 1; 3) lo strumento impiegato dai tecnici dell'Azienda di Stato non è una sonda stratigrafica per piccole profondità assai più semplice, meno costosa, meno potente, meno ingombrante e di più agevole manutenzione, dei giganteschi macchinari di cui si sono serviti gli americani in Sicilia e qui ad Alanno (un geologo della Somicem ci ha detto, con occhi lucidi di commoimento: «Abbiamo scoperto il petrolio con un giocattolo»); 4) la sonda con cui è stato raggiunto il petrolio ieri notte (ed è forse questi lo aspetto più interessante della faccenda) di fabbricazione interamente italiana.

La storia di Guidi Stamane, insieme con un piccolo gruppo di giornalisti giunti con primo treno da Roma, ci siamo recati in loco. L'aspetto di Vallecupa smintisce, ad onor del vero e in modo clamoroso, il suo nome poco attraente. Raramente ci è stato dato di vedere un paesaggio di un tanto limpido e oggi inquinato dal fango di perforazione e dal petrolio, un canion è in sosta. La piccola trivella, sostituita da una torre non più alta di 5 o 6 metri, fa corpo unico con il canion e può quindi essere spostata, senza troppe complicazioni, nello spazio di poche ore. Il canion è americano, costruito a Tulsa nell'Oklahoma, ma la sonda è italiana e l'ha costruita — ci spiega uno dei tecnici presenti — una società di Piacenza. Aggiungeremo, per dovere di cronaca, che il nome della sonda è «Ballerini III».

È superfluo ricordare, il lettore che il personale è composto esclusivamente da italiani. Uno di costoro, l'ingegner personale che merita di essere conosciuto, Romano di nome, fratello di un giornalista e giornalista egli stesso per alcuni anni presso un quotidiano torinese, l'ingegner Francesco Guidi ha lasciato il giornalismo per dedicarsi alle ricerche petrolifere in qualità di geofisico. E i pantaloni corti, indossati per necessità di lavoro, contribuiscono a conferirgli l'aspetto di un rampante.

Enormi serbatoi Ed ecco qualche particolare sulla qualità del petrolio scoperto dalla Somicem. Per avere notizie dettagliate e definitive, occorre attendere i risultati dell'esame chimico, i risultati dei laboratori dell'AGIP: fin d'ora, però, si può dire che, a una sommaria osservazione, i suoi pregi risultano non dissimili dal grezzo scoperto dalla Petrosud. Si tratta di un minerale contenente una elevata quantità di idrocarburi leggeri e perciò di qualità migliore del petrolio di Ragusa. Inoltre, come già accade nel pozzo Cigno n. 1 della Petrosud, il prezioso liquido è sgorgato naturalmente, sottoposto dal gas metano contenuto nel sottosuolo.

E' invece ancora dubbia, e perciò oggetto di discussioni (e anche di interessate polemiche), la questione se il giacimento di Vallecupa sia collegato con quello scoperto dalla Petrosud, oppure se sia del tutto indipendente. Al riguardo si può osservare che la fettonica dell'Abbruzzo è una zona di fratture di tipo semplice, ciò significa che gli strati sotterranei di questa regione sono spezzati da profonde fratture, sicché è lecito supporre l'esistenza di vasi e propri serbatoi di petrolio ciascuno indipendente dall'altro.

Alcuni tecnici della Petrosud sono (occorre dirlo?) di diverso avviso per ragioni fin troppo ovvie. La verità, comunque, lo si saprà soltanto quando un maggior numero di perforazioni avrà consentito di conoscere meglio la fisionomia del sottosuolo di Alanno. A questo proposito possiamo dire che il piano di ricerche della Somicem assai dinamico e ricco. Solo fra ai 14 anni, al quale hanno atteso finora le scuole dell'ordine secondario; e fa voti perché l'on. ministro voglia considerare l'opportunità di sentire sull'argomento, in relazione all'art. 2 della legge 30 dicembre 1947, n. 1477, il parere del Consiglio superiore in seduta plenaria, o subordinatamente, quello della seconda sezione.

Vericoli d'orario ferroviario sulle nuove linee elettrificate E' partita ieri da Roma alla volta di Pechino, dietro invito dell'Associazione del popolo cinese per i rapporti culturali con i paesi esteri, ed a cura del Centro italiano studi per lo sviluppo delle relazioni economiche e culturali con la Cina, una delegazione italiana composta di una ventina di uomini di studio e di cultura.

Ne fanno parte, tra gli altri, il prof. Calamandrei, i professori L. Benedetti, Berlanda, N. Bobbio, E. Durio, G. Favilli, C. Jucci, R. Margaria, C. Musatti, R. Ruggeri, della Università di Torino, Milano, Roma, Bologna e Pavia. La completa lista dei componenti è stata pubblicata in un numero speciale del «Giornale d'Italia», n. 24, del 17, riguardando la partenza da Trieste alle 21.30 il primo e da Roma alle 21.05 il secondo, con arrivo invariato.

VALDARNO all'etera IL VOSTRO RITORNO a casa SETTEMBRE I prezzi PIU' INCORAGGIANTI per qualsiasi acquisto alle condizioni di pagamento GRADITE dai sigg. Clienti TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI Via Labicana, 26 ROMA Via Annone, 4

Lorenz CAMMINA COL PROGRESSO Progresso tecnico - Progresso estetico Convenienza di prezzo IN VENDITA NELLE MIGLIORI OROLOGERIE

ANNUNCI ECONOMICI MOBILIFICI PARAFIOTI LARGHE FACILITAZIONI ANNUNCI SANITARI ESQUILINO VENEREE Cure premaritali DISFUNZIONI SESSUALI DI ogni ordine LABORATORIO ANALISI MICRO SANGUE DIRETT. DR. F. CALABRITTO Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Aut. Pref. 17-52 n. 21712







# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## Mentre il ciclismo tramonta irrompe il campionato di calcio

OGGI LA PRIMA PAGINA DELLA CHILOMETRICA AVVENTURA DEL CAMPIONATO

### Su Milan Bologna Roma e Fiorentina è concentrata l'attesa della "prima"

I rossoneri a Bergamo e i viola a Busto Arsizio - Il Bologna ospita il Genoa

«L'eco un altro campionato che nasce sotto cattiva stella. L'eco della povera tecnica di una delle più concorrenti, stazioni calcistiche di casa nostra, si trascina dietro l'abbinate bagaglio della corruzione; però l'accoglienza che trova non ha lo slancio e l'entusiasmo di un tempo. E la critica non è dolce; per il campionato la critica avrà occhi pungenti come spilli».

Ora, mentre s'attende il trillo di un altro campionato di calcio, si attende il primo campionato di calcio. Il campionato di calcio è il campionato italiano di calcio della massima divisione. In questa prima partita si scontra il personaggio che segue con maggiore attenzione il "diavolo", sia perché lo scudetto di campione gli spicca sul petto, sia perché si presenta come la squadra numero uno del torneo; e necessario seguirlo con attenzione per capire che ruolo nel recitare il protagonista di "campionario".

Il "diavolo" rossoneri, sarà

di scena a Bergamo, contro quell'Atalanta che, malgrado le delusioni patite, è voluta rimanere fedelissima al debuttante schieramento della massima divisione; il divario tra le due compagini è ben delineato, perché i rossoneri non dovrebbero tornare a casa a mani vuote. A meno che quel difetto di preparazione denunciato nelle ultime partite pre campionato non venga ad appesantire l'azione del campionato.

Dopo il Milan con le sue più belle vittorie, la Roma, il Bologna e la Fiorentina. I giallorossi inizieranno la loro fatica di calcio della massima divisione. In questa prima partita si scontra il personaggio che segue con maggiore attenzione il "diavolo", sia perché lo scudetto di campione gli spicca sul petto, sia perché si presenta come la squadra numero uno del torneo; e necessario seguirlo con attenzione per capire che ruolo nel recitare il protagonista di "campionario".

Il "diavolo" rossoneri, sarà



Oggi si torna a giocare in ventisette stadi d'Italia: riprende la sagra del goal

ALL'OLIMPICO (ORE 10) DI SCENA IL LANEROSI

### Esordio con le "matricole", per i giallorossi di Sarosi

Difficile la trasferta della Lazio a Padova

Prima giornata di campionato: l'Olimpico, dopo la lunga attesa, si apre con un incontro di classe, ben equilibrato e ben fuso nei vari reparti, mentre il Lanerossi è una "matricola" solida ed aspetta quanto si vuole, ed sempre una "matricola" e perciò, salvo miracoli, dovrebbe pagare il noviziato e lasciare tutti e due i punti nelle mani dei padroni di casa. Sul campo però quella differenza tecnica che separa le

SULL'ACCIDENTATO E TRAGICO CIRCUITO DI DUNDROD A BELFAST

### A tempo di primato Stirling Moss

trionfa nel "XX Tourist Trophy"

Il trionfo della "Mercedes" completato dal secondo posto di Manuel Fangio e dal terzo di Von Tripps

BELFAST, 17. — Ancora sangue su una pista attornziata da mura di mura, mura di mura. Questa volta è la nuova selciato, è stata l'incidentata pista di Dundrod dove si è svolta la XX edizione del "Tourist Trophy", gara di resistenza, valevole per il campionato mondiale della categoria vetture sport e, come per Hawthorn a Le Mans anche per Moss vincitore oggi della gara alla guida di una Mercedes, non ci sono stati fatti, non ci sono stati osannati: tutti gli sguardi erano puntati sui vari punti della pista dove, come loggese in altre parole del giornale, hanno perduto la vita altri valori piloti e molti altri si sono ridotti in tale stato da essere ricoverati in ospedale, di sparte all'ospedale di Belfast.

Ha vinto Moss, ma la sua non è stata una vittoria facile. Dopo il primo giro Moss aveva già al comando seguito da Hawthorn a 100 metri di distanza, il secondo di Von Tripps, il terzo di Fangio e in settima

PER LA «RASSEGNA» E L'INCONTRO

### 3000 ragazze a Parma

Le squadre e che tutti conoscono probabilmente non potrà spuntare in tutta la sua chiarezza sia perché la Roma non ha ancora ben armonizzato la sua nuova manovra offensiva, sia per i difetti ineliminabili di una squadra all'indietro, sia per la generale inferiorità di tutti i giocatori, molli e il fiato corto.

Inoltre è da tener presente che la particolare situazione del campionato, il Lanerossi è costretto a partire di slancio per guadagnare più punti possibili nella fase iniziale del torneo, perché strappare punti quando la classifica premia sarà ancora più difficile.

Ora, dunque, i 12-22 di Sarosi, malgrado il pronostico favorevole dovranno far bene attenzione per evitare che i Sentimenti IV e compagni riescano a portare a termine quel colpo che l'orgoglio chiede e l'esperienza potrebbe render possibile.

Senza clamore le ultime notizie sulle squadre: per l'Atalanta Sarosi ha convocato i giocatori di prima e secondamente Giuliano, Eliani, Pasetti, Bortoletto, Venturi, Ghisaglia, Cardarelli, Costa, Galli, Pandolfini, Nyers, Castagna, Tesseri e Stucchi.

Le indifferenze assicurate che il tecnico giallorosso ha l'intenzione di allargare in campo la stessa formazione vittoriosa sulla Lazio del derby pre campionato; questa decisione è stata accolta con non si tocca e discutibile perché quello Stucchi che resta a guardare non ci garba proprio, tanto più che a sinistra giocherà Motta, un elemento felice ed insidioso. Il Lanerossi presenterà la sua formazione standard; ci saranno

queste posizioni non cambiano fino al 50. giro quando i capi-guida ritornano ai propri posti e Moss, con azione futuristica, riprende il comando della gara scendendo sempre più in basso e da Fangio, Luigi Moss o su Maserati è in ottava posizione e Piero Taruffi su Ferrari è decimo.

Il finale di Moss è entusiasmante e, respingendo gli ultimi attacchi portatigli dalla Jaguar di Hawthorn, unica rappresentante della nuova casa inglese, il pilota della Mercedes porta a compimento la sua bella gara colpendo il medaglione successo. Ma i colpi di scena non finiscono perché non è Hawthorn a tagliare per secondo il traguardo, è Fangio che precede una terza Mercedes pilotata da Von Tripps. Hawthorn proprio all'ultimo giro è uscito di strada, fortunatamente senza conseguenze, ed è stato costretto ad abbandonare. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Stirling Moss-Andre Simon (Mercedes) 2) Von Tripps (Mercedes) 3) Fangio (Mercedes) 4) Walker-Brown (Austin Martin) 5) Motta-Sarosi (Maserati) 6) Farnelli-Salvadori (Austin Martin) 7) E. B. 8) Mottoli-Trintantonio (Ferrari) 9) Mike Hawthorn su Jaguar, in 412. media 94,67 miglia per le sette miglia e 722 vardi del percorso.

### Italia-Olanda 8-0 dopo la 2. giornata

MARINA DI PIETRASANTA. Anche la seconda giornata dell'incontro internazionale di tennis fra le squadre maschili di Olanda e di Italia, è conclusa con un netto successo degli azzurri. Jacobini ha regolato Gortis che dopo una certa resistenza nel primo set è stato costretto al ritiro avendo riportato una contusione a un braccio.

Ecco il dettaglio degli incontri odierni:

Singolare maschile: Jacobini (It.) 6-3 (0) 6-2, ritratto. Bertram (O) Van Dalum (O) 6-3 6-3 6-3. Magg (It.) Karamov (O) 6-2 6-4.

Doppio maschile: Pardo-Jacobini (It.) Van Dalum-Van Meerden (O) 6-1 2-6 6-3.

Dopo la seconda giornata l'Italia è in vantaggio per 3-0.

Le partite di oggi

- Serie A**  
Atalanta-Milan; Bologna-Genoa; Inter-Sarosa; Juventus-Spal; Napoli-Como; Padova-Lazio; Roma-Lanerossi; Sampdoria-Tristina; Pro Patria-Fiorentina.
- Serie B**  
Alessandria-Vercelli; Bari-Saleritana; C'omo-Monza; Catania-Legnano; Cagliari-Messina; Imperia-Como; Livorno-Mantova; Piacenza-Carpi; Taranto-Palermo; Udinese-Parma.
- Serie C**  
Caltanissetta-Catanzaro; Empoli-Cecina; Piacenza-Siracusa; Prato-Piombino; Sambenedettese-Carpi; Sanremese-Cremonese; Taranto-Mestre; Venezia-Pavia; Vicenza-Molfetta.

MA NON SARANNO TUTTE ROSE E FIORI SUL CAMMINO DEL CAMPIONE

### Il Circuito dell'Appennino: gara su misura per Coppi

Fra i giovani ce n'è uno in gran forma: Moser - Attesi alla prova Nencini, Monti, Coletto, Falaschi, Chiarone, Astrua e Gismondi



FAUSTO COPPI

UNA CLASSICA MANIFESTAZIONE PER I PURI DEL CICLISMO

### Ranucci e gli azzurri favoriti nell'Ottavo Giro di Toscana

FIRENZE, 17. — Domani si disputerà l'Ottavo Giro di Toscana per dilettanti, manifestazione che è presente quest'anno particolarmente interessante per la presenza del campione del mondo Ranucci, della squadra azzurra che trascina a sé il resto del gruppo. Ranucci è favorito, ma il pericolo è costituito dalla presenza di un gruppo di azzurri, che senza dubbio, data l'importanza della gara vorranno far bella figura davanti a un pubblico numeroso e esigente come quello toscano. Poi vi sono gli extra toscani, come i padroni di casa, molti dei quali ancora sconosciuti a questo grande pubblico nell'ambito della Toscana. Fra questi ricordiamo: Caramanna, Tordini, Maresca, Furio, Carlesi e Valenzi.

Di misura l'Ungheria supera la Svizzera (5-4)

LOSANNA, 17. — Allo stadio di Losanna, davanti ad un pubblico eccezionale, la nazionale di calcio ungherese ha battuto la Svizzera per 5-4 dopo aver chiuso il primo tempo in van-

il "diavolo" rossoneri, sarà

### Il Circuito dell'Appennino: gara su misura per Coppi

Fra i giovani ce n'è uno in gran forma: Moser - Attesi alla prova Nencini, Monti, Coletto, Falaschi, Chiarone, Astrua e Gismondi

GENOVA, 17. — Magni ha detto: «L'ha detto a tutti, questa per ora è l'importante, quel che conta. Sul complesso di circostanze che ampieggiano e ledono il prestigio del campione, qui abbiamo detto la nostra; ora tocca ai padroni di casa, infatti, i rossoneri sono a Milano, il G.S. Nireca e la "Fuchs" hanno fatto sapere che non possono ignorare le giuste istanze locali di Magni e che si propongono di legittimare in un'occasione di diritti che competono al detentore della maglia bianco rosso e verde.

Un'altra gara, dunque, Mettiamola nel mucchio, con le altre, e andiamo avanti. Anche se Magni è in forma, Coppi non ha favorito della "corsa nazionale", perché: A) Sarrampica meglio e con più facilità di Magni, che può "far fuori" già domani; B) Nelle gare contro il tempo e più pure, più agili di Magni, il quale gioca l'ultima sua carta nel circuito dell'Appennino, un altro traguardo che, come quello della "Tre Valli" di Varese, sette giorni dopo, si apre a Coppi.

Quindi, la condizione di Coppi? Agile e senz'altro. A San Marino, giorni fa, in una gara breve, di scatto, il campione ha fatto piazza pulita, con facilità. Sarà anche possibile che, da preferir si redrà davanti. Certo è che, comunque, non saranno tutte rose e fiori sul cammino del campione, anche se corre su strade che ben conosce e che gli si addicono: in giornata di gara, Coppi potrebbe dar battaglia sul passo della Bochetta e, in pianura baracca e burattini. Ma Coppi dovrà imporre alla corsa un ritmo veloce, per sfiancare i giovani avversari. I quali, altrimenti, data la durezza non lunga della gara, potrebbero tenere a sé le sue ruote. Anche si per il passo della Bochetta.

Fra i giovani avversari di Coppi uno ce n'è che ha in faccia buona e dura e che non starà agli ordini come i Frascari. Parlo di Moser, che in buona forma, com'ha dimostrato nel Gran Premio dell'Industria, che ha concluso alla maniera forte. Trionfo di Moser, una corsa all'italiana di Moser, quella fu. Domani, però, che sue smanie Moser dovrà tagliare le ali, almeno fino a un certo punto, fino a Genova, diciamo. E da Genova, infatti che forse comincerà la "vera" corsa.

il "diavolo" rossoneri, sarà

### Tabou, Lama II e Vado di Siella a confronto nel "Premio Barberini"

Lo schieramento dei concorrenti italiani al Gr. Pr. Merano

La riunione di oggi all'ippodromo romano delle Capannelle si impadronirà del grande Premio Barberini (Giro 750 mila metri, 2000 m pista grande), qui sono in gara sei concorrenti, tutti di buona categoria che daranno vita ad una prova estremamente incerta ed appassionante. Tra i cavalli si possono notare cinque soggetti che sembrano meritare la maggiore attenzione: Vado di Siella, Tabou, Lama II, Rocco Grano e L'Orsini. Dei due la scelta tra di essi: Lama II ha già corso e vinto alle Capannelle, Vado di Siella è biondo di razza da Puro Donzelli ma quella corsa da lui vinta avrebbe fatto procedere Rio della Grana e L'Orsini hanno vinto agevolmente le due corse che li hanno visti

LA RIUNIONE ODIERNA ALLE CAPANNELLE

### Tabou, Lama II e Vado di Siella a confronto nel "Premio Barberini"

Lo schieramento dei concorrenti italiani al Gr. Pr. Merano

impegnati all'ippodromo romano delle Capannelle si impadronirà del grande Premio Barberini (Giro 750 mila metri, 2000 m pista grande), qui sono in gara sei concorrenti, tutti di buona categoria che daranno vita ad una prova estremamente incerta ed appassionante. Tra i cavalli si possono notare cinque soggetti che sembrano meritare la maggiore attenzione: Vado di Siella, Tabou, Lama II, Rocco Grano e L'Orsini. Dei due la scelta tra di essi: Lama II ha già corso e vinto alle Capannelle, Vado di Siella è biondo di razza da Puro Donzelli ma quella corsa da lui vinta avrebbe fatto procedere Rio della Grana e L'Orsini hanno vinto agevolmente le due corse che li hanno visti



PER IL RITORNO DELLA LEGGE NELLE AZIENDE I.R.I.

# Due interpellanze al governo sugli abusi della società Ilva

### Incredibili violazioni di leggi, contratti e accordi sindacali sono state denunciate dai deputati di sinistra

Le continue violazioni alle leggi sociali e agli accordi sindacali, le discriminazioni politiche messe in atto negli stabilimenti Ilva e che hanno provocato vive agitazioni fra i lavoratori avranno, con l'interpellanza, un'eco in Parlamento. Numerose interpellanze sono state, infatti, presentate da deputati di sinistra.

Gli onori Fernando Santu, Vittorio Foa, Giuseppe Lazzarini, Francesco De Martino, Giacomo Brodolini ed altri, hanno presentato al presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri dell'Industria e del Lavoro una interpellanza sulle incredibili vicende della società ILLVA, azienda a controllo statale, la quale ha instaurato nei confronti delle maestranze una pratica brutale in contrasto con la Costituzione, le leggi e gli accordi sindacali, licenziando illegalmente i lavoratori per motivi di ragioni politiche, violando il contratto di lavoro e l'accordo interconfederale sulle Commissioni Interne e l'art. 39 della Costituzione sull'esercizio dell'attività sindacale per la conclusione dei patti di lavoro; e sulla compatibilità di questa azione che persegue gli interessi sociali e produttivi, del controllo governativo sull'I.R.I. e più particolarmente con la recente circolare dell'I.R.I. Presidente del Consiglio sul rispetto rigoroso delle leggi in materia di licenziamenti sociali e produttivi, del controllo governativo sull'I.R.I. e più particolarmente con la recente circolare dell'I.R.I. Presidente del Consiglio sul rispetto rigoroso delle leggi in materia di licenziamenti sociali e produttivi.

Sulla questione dell'ILLVA una interpellanza al presidente del Consiglio, al ministro dell'Industria e al ministro del Lavoro è stata presentata anche dagli onori Novella, Di Vittorio, Pesi, Maglietta, Jancani e Montagnana. L'interpellanza chiede al governo di intendere intervenire per la direzione generale dell'ILLVA (azienda I.R.I.) e quindi controllata dallo Stato) al fine di far cessare le continue, sistematiche violazioni degli accordi sindacali, dei contratti di lavoro e della Costituzione che vengono compiuti dalla direzione di questa azienda.

Queste violazioni si esplicano in modo particolare con licenziamenti arbitrari fatti con fini discriminatorie (come è avvenuto recentemente per otto lavoratori dell'ILLVA di Piombino); con la distribuzione di premi ai capiopera (come è avvenuto ancora recentemente in vari stabilimenti di Piombino); con delle trattative sindacali, usate a clandestine e con la firma di accordi sindacali con organizzazioni minoritarie che escludono apertamente le organizzazioni sindacali di maggioranza, perfino quelle organizzazioni aziendali unitarie.

## Ribatteite a Braschi le richieste dei postelegrafonici

Il vivo discontento dei postelegrafonici manifestato in ogni città d'Italia con azioni

# Questa sera verrà eletta a Mondello la candidata italiana a "Miss Mondo"

### Ragazze di 90 Paesi partecipano al concorso patrocinato dal "Sunday Dispatch" - La lettrina di una bimba al cantante Togliani - Le ire della giunta democristiana

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PALERMO, 17. — Domani sera al Palace Hotel di Mondello sarà eletta la candidata italiana al titolo di "Miss Mondo" 1955 che verrà assegnato al Lyceum di Londra il 20 ottobre. Il concorso, patrocinato dal settimanale inglese "Sunday Dispatch" e quest'anno, alla sua quinta edizione, si partecipano ragazze di 90 paesi tra cui, per la prima volta, una bulgara, una rumena e una jugoslava. A parte l'ambiziosa titolazione eletta di Londra andranno premi per il rilevante valore di tremila sterline, oltre una ricca finanziaria.

Sin da venerdì il Palace Hotel è diventato il quartier generale dell'organizzazione Radcliffe che cura la selezione italiana per "Miss mondo". Si tratta di una minutissima raccolta, anche per l'imponente spumante di politica, culturale e letteraria. Per la precisione, Achille Togliani sinora ha fatto la parte del leone nelle manifestazioni di contorno alla elezione della candidata italiana a "Miss mondo". L'attuale giovane, negli ultimi giorni, ha potuto sottrarsi alle manifestazioni

# Calde accoglienze di Lucca e Camaiore al Presidente Gronchi

LUCCA, 17. — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi la cittadinanza onoraria di Lucca e di Camaiore. Calde manifestazioni popolari hanno accompagnato l'onorevole Gronchi nella sua visita ad entrambi i centri toscani.

Il presidente Gronchi è stato accolto con entusiasmo dai cittadini di Lucca e di Camaiore. Le manifestazioni popolari hanno accompagnato l'onorevole Gronchi nella sua visita ad entrambi i centri toscani. Il presidente Gronchi è stato accolto con entusiasmo dai cittadini di Lucca e di Camaiore. Le manifestazioni popolari hanno accompagnato l'onorevole Gronchi nella sua visita ad entrambi i centri toscani.

# VITA DI PARTITO Lotta unitaria per l'assistenza dei contadini coltivatori diretti

L'aggravazione dei contadini coltivatori diretti per l'assistenza sanitaria ha assunto per il diritto di voto senza esclusione. Le espressioni di proclami produttive sono giandotterio significative a questo proposito.

Nella nostra azione dobbiamo tener conto, in primo luogo, della lotta unitaria per l'assistenza dei contadini coltivatori diretti. Le espressioni di proclami produttive sono giandotterio significative a questo proposito.

# Lotta unitaria per l'assistenza dei contadini coltivatori diretti

L'aggravazione dei contadini coltivatori diretti per l'assistenza sanitaria ha assunto per il diritto di voto senza esclusione. Le espressioni di proclami produttive sono giandotterio significative a questo proposito.

Nella nostra azione dobbiamo tener conto, in primo luogo, della lotta unitaria per l'assistenza dei contadini coltivatori diretti. Le espressioni di proclami produttive sono giandotterio significative a questo proposito.

## IL BANCO DI NAPOLI

comunica alla Clientela che nel proprio Padiglione alla

# FIERA DEL LEVANTE

(Piazzale delle Nazioni)

funziona un suo SPORTELLO BANCARIO per le occorrenze degli Espositori e dei Visitatori

Altro Sportello funziona presso la BORSA degli AFFARI (Viale Italo Orientale)

## ELETTRODOMESTICI ARREDAMENTI PER CUCINA

Radiovittoria

VENDITA ANCHE RATEALE

VIA RIPETTA 254-255 (presso P. del Popolo)  
VIA CORSICA dal 13 al 21 (presso C. Trieste)  
**ROMA**

## IL MAL DI SCHIENA È un peso

SPESSE E SORPRENDENTE come in poco tempo possono essere vinti mal di schiena, lombaggine, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e i comuni disturbi urinari causati da un'azione lenta del rene. Le Pillole Foster portano nella vostra salute espellendo dal vostro organismo l'eccessivo acido urico e i depositi dannosi. Quando l'azione reale è insufficiente e non filtra il sangue completamente ne risultano frequentemente dolori e disturbi. Le Pillole Foster portano benessere, stimolano e puliscono i filtri renali. Persone riconosciute ovunque raccomandano le

Elementi di base  
cm. 32/47/78 L. 15.000  
cm. 65/17/85 L. 24.000

Elementi pensili  
cm. 49/46/32 L. 14.000  
cm. 65/46/32 L. 17.000

LAVELLI in acciaio inossidabile  
cm. 119/50/35 L. 43.000

VASTO ASSORTIMENTO in:  
FRIGORIFERI - CUCINE - SCALDABAGNI  
FRULLATORI - TERMOSIFONI - STUFE - CONDIZIONATORI D'ARIA - LAVATRICI delle migliori marche

# Anche Scelba dopo Fanfani a Bonn per incontrare Adenauer

BERLINO, 17. — L'on. Scelba, che si trova da alcuni giorni a Colonia, si recherà martedì nella vicina Bonn per conferire con il Cancelliere Adenauer e il ministro degli Esteri Von Brentano. L'on. Scelba sarà ospite in Essen del miliardario Krupp uscito due anni fa dalla prigione in cui lo avevano gettato gli americani condannandolo a 12 anni di reclusione per crimini contro l'umanità commessi ai danni dei lavoratori stranieri fra cui tedeschi di italiani, obbligati dai nazisti a lavorare nelle miniere e nelle sue acciaierie. Gli stessi americani avevano poi graziato con un provvedimento dell'allora Alto Commissario Mac Cloy in considerazione dei buoni rapporti di parentela con l'ambasciatore statunitense Bohlen. Il nome completo del miliardario della Ruhr è infatti Alfredo Krupp Von Bohlen Halbach.

L'agenzia di notizie della Germania occidentale, che ha reso note oggi pomeriggio, il programma di Scelba per i prossimi giorni, non ha fornito alcun particolare sui colloqui di Bonn con Adenauer e Brentano, limitandosi a precisare che questi si terranno su richiesta del presidente del Consiglio italiano. Per i prossimi giorni e anche attesa l'arrivo a Bonn dell'on. Scelba, reduce dal congresso democristiano, attualmente in corso a Salsburgo. L'annuncio di questo viaggio ha destato a Bonn una certa curiosità, perché è chiaramente viva per quanto concerne l'on. Scelba. Con molto tatto la "Frankfurter Allgemeine Zeitung" ricorda che, nel corso della conferenza di Messina, l'on. Scelba ha detto che aveva invitato Scelba e Martino a recarsi a Bonn in visita ufficiale alla fine di ottobre, e aggiungeva che l'invito, come naturale in questi casi, era nato passato al nuovo primo ministro on. Scelba che si era recato nella Repubblica federale.

Il 21 ottobre l'on. Scelba, che è stato invitato nella sua veste di presidente del Consiglio, e non come privata persona, si recerà a Bonn per l'occasione del 50° anniversario della fondazione dell'Alto Commissariato.

preziosamente calorose di un migliaio di ammiratori palermitani solo per l'intervento di un nutrito numero di carabinieri e di poliziotti. Il candidato ha poi, nella mattinata di giovedì, accettato un'aula esibizione senza precedenti. La piccola Mimma Taormina di 7 anni, che abita in un quartiere popolare di Palermo, ha scritto al Contrasto del pomeriggio: «L'ora, una lettera nella quale, discuterebbe un rapporto con il pubblico non di per sé, ma per il ristabilimento di un tempo per presiedere al centro di gatti al domani. Qui, le tante manifestazioni di ieri, e il fatto che a Palermo, le ragazze dovessero essere le loro grazie per conquiste in un titolo ambito, hanno fatto andare su tutte le teste la giunta democristiana di A. Scelba. Questa che ha emanato un ordine scorsì un furibondo contro-



Un gruppo di candidate posa per i fotografi

chiarandosi ammiratrice del Togliani, chiedeva di poter vedere il cantante aderito alla gentile richiesta e si recava in casa della piccola Taormina, consentendo a questa di cantare dal balcone dell'abitazione due canzoni, di cui una strabocchevole follia che aveva letteralmente fatto abbassare le guance di Scelba e di tutti gli altri. Il primo di questi due brani era "Ma un vuoto incalcolabile ha lasciato nell'animo dei fanfani" l'assenza del comico Togliani con la moglie Franca. Fanfani avrebbe dovuto presenziare alla manifestazione. Il popolarissimo attore ac-

L'iniziativa delle organizzazioni comuniste nella lotta per l'apertura a sinistra. Le iniziative delle organizzazioni comuniste per l'apertura a sinistra e per il colloquio con le masse e i quadri cattolici, si fanno sempre più numerose e rilevanti.

Le sezioni del comune di Caltanissetta (Reggio Emilia) hanno organizzato delle "cette di dibattito", alle quali sono stati invitati, assieme ai comunisti ed ai socialisti, gli iscritti alla DC, al PSDI, al PRI e i cittadini indipendenti. Le "serate" hanno avuto sempre un'alta partecipazione di pubblico. La costanza di lotte per questo grande obiettivo, deve contribuire a rafforzare il movimento.

La lotta unitaria per l'assistenza dei contadini coltivatori diretti. Le iniziative delle organizzazioni comuniste per l'apertura a sinistra e per il colloquio con le masse e i quadri cattolici, si fanno sempre più numerose e rilevanti.

Le sezioni del comune di Caltanissetta (Reggio Emilia) hanno organizzato delle "cette di dibattito", alle quali sono stati invitati, assieme ai comunisti ed ai socialisti, gli iscritti alla DC, al PSDI, al PRI e i cittadini indipendenti. Le "serate" hanno avuto sempre un'alta partecipazione di pubblico. La costanza di lotte per questo grande obiettivo, deve contribuire a rafforzare il movimento.

La lotta unitaria per l'assistenza dei contadini coltivatori diretti. Le iniziative delle organizzazioni comuniste per l'apertura a sinistra e per il colloquio con le masse e i quadri cattolici, si fanno sempre più numerose e rilevanti.

Le sezioni del comune di Caltanissetta (Reggio Emilia) hanno organizzato delle "cette di dibattito", alle quali sono stati invitati, assieme ai comunisti ed ai socialisti, gli iscritti alla DC, al PSDI, al PRI e i cittadini indipendenti. Le "serate" hanno avuto sempre un'alta partecipazione di pubblico. La costanza di lotte per questo grande obiettivo, deve contribuire a rafforzare il movimento.

# La festa nazionale dell'Unità

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il grande contributo dato dalle organizzazioni sindacali e dalle organizzazioni di massa, è stato il centro della festa e vi hanno acceso la grande fiaccola che ardeva fra le mezzanotte di domenica quando, a cadere della festa, ogni altra fiaccola doveva essere spenta. L'articolo era un'eco del discorso di Scelba e del mare di Genova.

Le feste passano all'ora, e sono attese da un milione di altri. La conferenza di Messina, la conferenza di Roma, la conferenza di Scelba e Martino a recarsi a Bonn in visita ufficiale alla fine di ottobre, e aggiungeva che l'invito, come naturale in questi casi, era nato passato al nuovo primo ministro on. Scelba che si era recato nella Repubblica federale.

Il 21 ottobre l'on. Scelba, che è stato invitato nella sua veste di presidente del Consiglio, e non come privata persona, si recerà a Bonn per l'occasione del 50° anniversario della fondazione dell'Alto Commissariato.

Il grande contributo dato dalle organizzazioni sindacali e dalle organizzazioni di massa, è stato il centro della festa e vi hanno acceso la grande fiaccola che ardeva fra le mezzanotte di domenica quando, a cadere della festa, ogni altra fiaccola doveva essere spenta. L'articolo era un'eco del discorso di Scelba e del mare di Genova.

Le feste passano all'ora, e sono attese da un milione di altri. La conferenza di Messina, la conferenza di Roma, la conferenza di Scelba e Martino a recarsi a Bonn in visita ufficiale alla fine di ottobre, e aggiungeva che l'invito, come naturale in questi casi, era nato passato al nuovo primo ministro on. Scelba che si era recato nella Repubblica federale.

Il 21 ottobre l'on. Scelba, che è stato invitato nella sua veste di presidente del Consiglio, e non come privata persona, si recerà a Bonn per l'occasione del 50° anniversario della fondazione dell'Alto Commissariato.

Il grande contributo dato dalle organizzazioni sindacali e dalle organizzazioni di massa, è stato il centro della festa e vi hanno acceso la grande fiaccola che ardeva fra le mezzanotte di domenica quando, a cadere della festa, ogni altra fiaccola doveva essere spenta. L'articolo era un'eco del discorso di Scelba e del mare di Genova.

Le feste passano all'ora, e sono attese da un milione di altri. La conferenza di Messina, la conferenza di Roma, la conferenza di Scelba e Martino a recarsi a Bonn in visita ufficiale alla fine di ottobre, e aggiungeva che l'invito, come naturale in questi casi, era nato passato al nuovo primo ministro on. Scelba che si era recato nella Repubblica federale.

Il 21 ottobre l'on. Scelba, che è stato invitato nella sua veste di presidente del Consiglio, e non come privata persona, si recerà a Bonn per l'occasione del 50° anniversario della fondazione dell'Alto Commissariato.

## La stella del vostro brodo

Il lavoro Italiano Per il gusto Italiano Per la cucina Italiana

SOCIETA' ITALIANA p.a.

# GEBR. KNORR K.G.

Stab. Via del Giglio, 17 - BOLOGNA - Amm. Via Rizzoli, 4

Produzione controllata dal Labor. Biologico I.R.I.A. - Aut. A.C.I.S. n. 430-239 del 29-1-54

CONSUMATORI: Il dado "BRODO EXTRA" contraddistinto dalla stella "DORO" è uno squisito prodotto, adattato al gusto della cucina italiana. Fabbricato su concessione della Gebr. Knorr K.G. di Loerrach (Germania) dalla S. I. p. a. Gebr. Knorr K.G. di Bologna, esso vi dà la migliore garanzia della serietà, della provenienza, e della qualità, nella produzione. E' posto in vendita ovunque in confezione con etichetta azzurra. Esigetelo!!

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

UNA CONFERENZA ORGANIZZATA DALLA DAILY WORKER

## Le prospettive dei lavoratori inglesi dopo la sconfitta del Partito laburista

Il movimento operaio di fronte ai problemi connessi alla introduzione dei sistemi automatici negli stabilimenti industriali e all'apparizione dell'energia nucleare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 17. — Un contributo sostanziale al chiarimento degli obiettivi dei lavoratori inglesi, sul piano politico e sindacale, è stato dato oggi dalla conferenza organizzata dal Daily Worker con alloroading del giorno, il sindacato punto « Il movimento laburista che cosa fare? ».

Gli 800 delegati e i 400 esecutori presenti nella sala del « Town Hall » di Shoreditch erano ben consapevoli del problema che il problema posto, poiché rappresentavano non solo l'organizzazione locale del Partito comunista e di quella laburista, ma anche i maggiori sindacati, hanno inviato alla conferenza alcuni fra i loro più quotati dirigenti. Questa essendo la composizione dell'assemblea, la più larga immaginabile, non è quindi un problema di unità del movimento politico e sindacale dei lavoratori inglesi, ma il tema ricorrente in quasi tutti gli interventi, sulla scia di John Campbell, il direttore del Daily Worker, ha aperto i lavori.

Le due preoccupazioni maggiori che sono emerse nella conferenza, oltre a quella, scontata, della democratizzazione del Partito laburista e delle « Trade Unions », si riferiscono, da una parte, alle prospettive politiche del movimento dei lavoratori britannici dopo la sconfitta elettorale del maggio scorso, e dall'altra ai problemi che i progressi tecnici della produzione, in una fase di rivoluzione industriale determinata dalla generale introduzione dei sistemi automatici e con la apparizione dell'energia nucleare, pongono sia sul piano politico, che su quello sindacale. Questo secondo aspetto, in particolare, ha attirato l'attenzione dei delegati, alcuni dei quali, come il segretario generale del Sindacato degli elettricisti, hanno paragonato le conseguenze dell'introduzione di nuovi sistemi di produzione alla crisi che sconvolgeva il sistema produttivo con la rivoluzione industriale.

In che misura l'automatizzazione e l'energia nucleare possono porre gravissimi problemi di eccellenza? Come si esaminerà le nuove tecniche alla luce dell'esigenza di migliorare il livello di vita delle popolazioni, invece che farne solo uno strumento per aumentare i profitti?

Questi e altri interroganti, hanno sottolinteso i delegati, impongono non solo ai sindacati, ma ancor più alle organizzazioni politiche dei lavoratori, di esaminare la loro azione e questo è particolarmente vero per il « Labour Party », incatenato ad un programma riformista che, oggi più che mai, si risolve in un trattamento completo degli interessi fondamentali della classe operaia e dell'intero popolo inglese.

Se è vero, come ha detto il segretario generale del Sindacato degli elettricisti, che l'introduzione di nuovi tecniche di produzione può avere gravi ripercussioni per i lavoratori nei Paesi capitalistici, dove la scienza ha progredito più rapidamente del sistema politico e sociale, è evidente che il « Labour Party » deve porsi un obiettivo assai più avanzato di quello che consiste nell'offrire agli elettori una semplice riproposizione dell'esperienza governativa del 1945-1951.

Una nuova politica produttiva impongono con ancor maggiore urgenza una estensione notevole del settore nazionalizzato dell'industria e dei servizi, una riduzione della settimana lavorativa, una pianificazione estesa dell'economia nazionale e la drastica riduzione delle spese militari. Il Partito laburista, d'altra parte, per la sua stessa politica, non può non contare di essere controllato da una classe reazionaria che sempre più riduce a massima organizzazione dei lavoratori inglesi a uno strumento di governo della borghesia, quando il Partito comunista non torse esso stesso le redini della cosa pubblica.

D. gli esigenze politiche tutti i delegati, comunisti, laburisti e sindacalisti, si battono per la democratizzazione del partito e mai come oggi questo appello è destinato a scrocciare adesioni da tutto il movimento laburista, dopo che la sconfitta elettorale ha dato una brutta prova delle conseguenze

della politica dell'attuale direzione di destra.

Non sono, d'altro lato, solo i laburisti a questa conferenza del Daily Worker coloro che pongono in primo piano il problema della democratizzazione interna del « Labour Party »: proprio questa settimana, Tribune, organo di Bevan, ha dedicato tutta la sua prima pagina a un editoriale, nel quale si chiede una radicale revisione dello statuto del partito, onde permettere che le votazioni e le decisioni che hanno luogo nelle sue massime aule non siano una mera caricatura di democratizzazione interna.

Il dieci ottobre si aprirà a Mangrove la conferenza annuale del « Labour Party »: il « forum » organizzato oggi dal Daily Worker contribuirà certamente in misura assai notevole a

porre in una luce più chiara la tematica che dovrà essere discussa in quella occasione, tornando alla stessa base e laburista un'indicazione delle maggiori questioni, oltre a quella fondamentale della pace e della guerra, che le classi lavoratrici inglesi devono fronteggiare oggi per la ricomposizione del potere.

LUGA TREVISANI

### 500.000 persone hanno visitato la Fiera di Plovdiv

SOFIA, 17. — La XVI Fiera Internazionale di Plovdiv sta riscuotendo grande successo. Durante i primi 8 giorni, essa è stata visitata da più di 500 mila persone, tra cui molti rap-

presentanti della Francia, della Svizzera, della Repubblica federale tedesca, dell'Austria, della Svezia, dell'Olanda, della Turchia e della Grecia. Una delegazione commerciale giapponese e giunta alcuni giorni fa sono ad un gruppo di contrattanti italiani.

La Fiera di Plovdiv ha offerto ampia possibilità di concludere transazioni commerciali e di sviluppare gli scambi tra i paesi. Non appena la fiera sarà conclusa, i giudici hanno concluso contratti per un ammontare superiore ai 50 milioni di dollari.

I rapporti tra i circoli antifascisti stranieri hanno parlato di « boom » per la fiera. Così, M. P. Timberlake, del Consiglio britannico per il promovimento del commercio internazionale, ha dichiarato che la Bulgaria può andare orgogliosa della XVI Fiera Internazionale di Plovdiv.

## I colloqui nella capitale sovietica tra i governi dell'URSS e della RDT



MOSCA — Il saluto di Molotov al capo del governo della Repubblica democratica tedesca, Otto Grotewohl

(Continuazione dalla 1. pag.)

gono. Da noi abbiamo attraversato momenti incomparabilmente più difficili. Eravamo soli contro tutto il mondo capitalista. Voi non siete soli: avete l'appoggio di amici forti e fedeli. L'autorità internazionale della Repubblica democratica si consolida ogni anno. Non possono impedirlo neanche coloro che non vogliono riconoscere la RDT, esiste e si sviluppa con successo perché è uno stato che ha profonde radici in tutta la vita e la storia del popolo tedesco. Noi siamo convinti che continuerà a rafforzarsi anche nel futuro, poiché non piaceva a chicchessia.

Già durante la visita di Bulganin e Krusiov a Berlino dello scorso luglio, le due parti si erano accordate sulla necessità di concludere un trattato che dia maggior forza ai loro amichevoli rapporti. Il testo di tale documento comincerà a essere studiato durante le presenti trattative. In esso, ha precisato Grotewohl, si dichiarerà che la Repubblica democratica è libera in ogni decisione di politica interna ed estera anche per ciò che concerne le sue relazioni con Bonn. Grotewohl ha accettato di concludere un trattato di lavoro proposto dai sovietici. Nel suo discorso egli dichiarava, in contrasto con quanto affermò Adenauer, che l'unificazione della Germania è un problema del futuro, e che la conferenza di Ginevra — egli ha detto in sostanza — è stata una grande cosa. Noi stimiamo Eisenhower, Eden e Faure. Ma se si fosse chi pensasse che dietro i nostri discorsi si nasconde una rinuncia ai grandi insegnamenti di Marx e Lenin, si sbaglia. Chi si attende questo, aspetterà un bel pezzo. Noi siamo della gente onesta e diretta, e noi cerchiamo la verità agli amici ed agli avversari. Noi siamo per la coesistenza, perché nel mondo esistono due sistemi. Ma per noi vogliamo la costruzione del comunismo. Se si è qualcuno a cui piaccia il capitalismo, vada pure per la sua strada. Noi comunisti facciamo la nostra strada e siamo coscienti che la vittoria sarà del socialismo. Per questa vittoria non vogliamo fare guerre: vogliamo misurarci in pacifica competizione, perché siamo certi che questa ci darà ragione. Con Adenauer abbiamo condotto queste trattative, e rispetteremo gli impegni presi, perché per noi la parola data è legge, ma con franchezza, gli abbiamo pure dichiarato che la Repubblica democratica tedesca è l'avversario di Grotewohl, ma guarda come sono questi bolscevichi! In tono aperto, dicono tutto quello che pensano: non sono prudenti, non sono diplomatici. Noi siamo invece molto diplomatici, perché la via diplomatica è quella del popolo. Siamo soddisfatti di aver stabilito rapporti normali con la Repubblica federale, ma ad Adenauer abbiamo detto con chiarezza che la stella del capitalismo — è tramontata, mentre quella del socialismo, che la Repubblica democratica sta costruendo, si è appena alzata sull'orizzonte.

# vendita della Scuola



A giorni si riprono le scuole. Le mamme previdenti approfittino in tempo delle offerte MAS

Troveranno la massima convenienza, in relazione alla qualità e prezzi degli articoli elencati sono i migliori!

- Nastro scuola taffetas azzurro . . . . . L. 85
- Nastro scuola madapolam bianco . . . . . » 90
- Collo piquet bianco . . . . . » 110
- Collo plastica bianco mod. Carletto mis. dal 30 al 35 . . . . . » 250
- Grembiule scuola madapolam bianco mis. 55 . . . . . » 700
- Grembiule scuola in satin nero mis. 55 . . . . . » 750
- Grembiule scuola in percale bleu mis. 55 . . . . . » 850
- Mutandine da ginnastica in satin nero in tutte le misure . . . . . » 775
- Basco guarnito . . . . . » 250
- Mezzo stivalino gomma laccato vari colori da base cm. 55 . . . . . » 550
- Stivalino gomma laccato colori nero o marrone da . . . . . » 900
- Mantellina gomma « pino » colori assortiti disponibile nelle misure dal 55 al 110 base cm. 55 . . . . . » 875
- Quaderno a 64 facciate, copertina 4 colori . . . . . » 17
- Quaderno a 80 facciate con copertina nera . . . . . » 25
- Quaderno a 120 facciate con copertina nera . . . . . » 35
- Quaderno a 160 facciate con copertina nera . . . . . » 45
- Quaderno a 240 facciate con copertina nera . . . . . » 75
- Quaderno a 320 facciate con copertina nera . . . . . » 100
- Quaderno 160 facciate copert. uso plastica . . . . . » 50
- Quaderno 240 facciate, copert. uso plastica . . . . . » 85
- Quaderno 320 facciate, copert. uso plastica . . . . . » 110
- Diario scolastico . . . . . » 65
- Blocco per disegno di carta Fabriano . . . . . » 100
- Penna stilografica cappuccio cromato pennino corazzato . . . . . » 240
- Penna a sfera, reclame . . . . . » 30
- Cartella scolastica in vera pelle pesante . . . . . » 990
- Cartella scolastica in cuoio salpa . . . . . » 660
- Cartella scolastica in Vibotex pesante resistentissima . . . . . » 360
- Cartella scolastica in fibrone . . . . . » 100
- Cestino per colazione in truciolo . . . . . » 90
- Astuccio con n. 6 pastelli colorati . . . . . » 25
- Astuccio in cuoio salpa completo di necessario per la scuola . . . . . » 360
- Astuccio portapenne in legno . . . . . » 35
- Scatola compassi cromati . . . . . » 220

### TERRORE SULLA PISTA IRLANDESE DEL TOURIST TROPHY

## Tre piloti uccisi e diversi altri feriti in una tragica serie di disastri a Belfast

Gli inglesi Mayers e Smith bruciati nel groviglio di sei macchine - Mainwaring muore nell'urto contro una siepe - Grave incidente alla Maserati di Berha

BELFAST (Irlanda del Nord), 17. — Tre piloti britannici, Bill Smith, Jim Mayers e Richard Mainwaring, sono morti oggi e diversi altri sono rimasti feriti sulla pista del Tourist Trophy, in una tragica catena di incidenti che ha ricordato paurosamente nelle circostanze la tragedia di Le Mans e i suoi 82 morti.

Il primo disastro si è verificato alla curva di Cochenawston, dove sei macchine concorrenti si sono scontrate aggrovigliandosi in una sulle altre. La macchina di Mayers, una Cooper, e la Frazer-Nash dell'inglese Ken Wharton sono state le prime a scontrarsi. Mayers è stato sbalzato fuori dal sedile al momento dell'urto. Le due macchine si sono immediatamente incendiate.

Una colonna di fumo e di fiamme si è levata in aria sino all'altezza di 15 metri. La benzina e l'olio delle due macchine hanno subito allungato la pista bruciando in brevi istanti le due macchine che si accartocciavano come carta bruciata. Wharton ha riportato solo delle ustioni. Secondo le prime informazioni raccolte dalle persone che hanno assistito al rogo, Smith è stato il primo degli altri piloti ad andare a cozzare con la sua Connaught contro le due macchine che stavano bruciando. Altre macchine riportavano gravi danni cozzando a loro volta contro le due in fiamme e quella di Smith.

Le tre erano guidate dall'inglese Bob Dalton (una Austin-Healey), dall'inglese Philip Lopp (una Lotus) e dall'inglese Jim Russell (una Cooper-Corventry Cimas).

Al momento del Connaught, il motore in fiamme è passato sopra le teste di un folto gruppo di spettatori che si trovavano in un campo ai margini della pista, e per un puro caso nessuno è stato colpito.

Il pilota Russel, che seguiva a breve distanza Wharton, ha così raccontato l'incidente: « Nel momento in cui passai alla sommità di una collina non vidi altro che una grossa lingua di fuoco. Stierai verso il lato sinistro della pista in un tentativo disperato di fermare la mia macchina. I miei pneumatici anteriori scoppiarono ed il radiatore venne semidistrutto da una macchina rimbalzata dal groviglio delle altre in fiamme. Non so di chi fosse. La mia macchina venne spinta fuori dal circuito e vidi in quel momento che un motore era volato in un prato ».

Successivamente Wharton è stato trasportato all'ospedale per alcune medicazioni rese necessarie per le ustioni causate sul suo viso

dalla benzina in fiamme. Egli ha detto che la macchina di Mayers aveva investito un monticello ai margini della pista, prendendo immediatamente fuoco. Successivamente era stato apparato che Mayers era morto quasi sull'istante. Wharton, che marciava a 200 all'ora, non aveva potuto evitare la collisione, come pure Kretschman. La macchina di Wharton ha preso fuoco, il pilota è rimasto quasi accecato dalla luce e fortunatamente ha potuto egli stesso sfuggire alla fiamme.

Kretschman è venuto anche a collisione; la sua macchina ha fatto un dietro-front ma non ha preso fuoco. Alcuni persone che si trovavano nelle immediate vicinanze sono riuscite ad arrestarlo dal posto di guida,

quasi indenne. La macchina di Smith è piombata nel rogo ed è esplosa quasi disintegrandosi. Smith è giunto col viso all'ospedale.

In un secondo momento si è poi appreso che una settimana macchina era andata a sbattere nel groviglio delle altre sei. Si è trattato di una Austin-Healey guidata da Lance Macklin, che fu coinvolto nel disastro di Le Mans. Macklin non è rimasto seriamente ferito nell'incidente di stamane perché è stato visto correre verso un'altra macchina del groviglio per soccorrere il pilota di quest'ultima che non riusciva ad uscire dai rottami.

Si è verificato successivamente il terzo mortale incidente. Il pilota inglese Richard Mainwaring, al volante di una Elva andava a sbat-

tere contro un muretto in una curva. La macchina si rovesciava e prendeva fuoco. Egli veniva estratto a stento dal posto di guida senza conoscenza e veniva immediatamente trasportato all'ospedale, ove decedeva.

Durante le ultime fasi della corsa, il francese Jean Berha, al volante di una Maserati, ha avuto un incidente

### Nasser visiterà la Cecoslovacchia

IL CAIRO, 17. — Un portavoce della legazione cecoslovacca ha annunciato oggi che il primo ministro egiziano Nasser, al ritorno dalla visita nell'Unione Sovietica della prossima primavera, si tratterà in visita ufficiale in Cecoslovacchia.

### VERSO UN MOVIMENTO DEL TIPO DELL'AGOSTO 1955

## Nuova ondata di scioperi in Francia segnale d'allarme della collera popolare

Solo 17 autobus hanno circolato a Parigi nella giornata di ieri - Lo spirito unitario dei lavoratori in netta ripresa - Una dichiarazione del Partito comunista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 17. — Lo sciopero dei trasporti è stato oggi a Parigi quasi totale: in un agglomerato urbano di oltre cinque milioni di abitanti, secondo i calcoli di France-Soir, solo 17 autobus circolavano e il metro aveva ridotto il suo servizio al 35 per cento. La città ha cambiato aspetto. Le larghe vie, i boulevards centrali e periferici hanno raddoppiato, triplicato il loro traffico di automezzi privati di ogni dimensione e di ogni epoca. I semafori scattavano a vuoto le loro luci.

Parigi senza autobus e senza metrò offre così, e senza l'immagine completa ed esatta di tutte le lotte che in questo momento si svolgono

in Francia nelle fabbriche, nei cantieri navali, nei cantieri edili e che già serpeggiano nelle stazioni e nei depositi ferroviari, una sintassi di queste lotte, attraverso le quali si preannuncia la marea montante del malcontento e della collera operaia, segnale di allarme per gli industriali illusi di perpetua e immutata situazione di comodo a tempo indeterminato.

Le lotte del lavoro che si rinnovano in questi giorni su una base largamente unitaria sono una nuova tappa dello stesso movimento di due anni fa. Forse si tratta di una tappa decisiva. Nell'agosto 1953, il governo Laniel riuscì ad eludere i gravi problemi che si posero: grazie al collaborazionismo di alcuni dirigenti socialdemocratici e cattolici, lo sciopero unitario di circa 4 milioni di lavoratori fu spezzato, poi i problemi si frantumarono in parecchi scioperi separati, lotte sono assai vari. C'è un elemento fondamentale, però, che li accomuna: nel rinnovarsi dei successi parziali e nell'approfondirsi della combattività operaia, la coscienza unitaria è in netto progresso.

Chiedo al Presidente del Parlamento se egli consideri opportuno che la delegazione parlamentare greca, nel suo viaggio verso la Russia, si fermi a Belgrado e scambi opinioni per una più stretta cooperazione fra i due paesi in conformità con le considerazioni jugoslavo-sovietiche, considerando che l'alleanza balcanica trilaterale è stata soppressa dalla Turchia.

Chiedo al governo di convocare il Parlamento per discutere questa interpellanza e di autorizzare una delegazione parlamentare a condurre tali trattative. La delegazione parlamentare deve partire per l'Unione Sovietica al più presto possibile. Considero queste proposte una necessità nazionale.

Il panorama del movimento è così il particolare della lotta sono assai vari. C'è un elemento fondamentale, però, che li accomuna: nel rinnovarsi dei successi parziali e nell'approfondirsi della combattività operaia, la coscienza unitaria è in netto progresso.

MICHELE RAGO

## Sciopero unitario deciso nelle province risicole

La lotta resa indispensabile dopo la rottura delle trattative per il contratto dei tagliaris

VERCELLI 17. — In seguito alla rottura delle trattative per il patto taglia e raccolto del riso, avvenuta ieri pomeriggio a Milano, presso l'Ufficio internazionale del lavoro, si sono riunite stamane a Vercelli le segreterie delle Federazioni provinciali di Milano, Vercelli, Novara, Alessandria e Pavia, unitamente ai rappresentanti della Federazione nazionale Mattei, Bassano e Manzoni, per decidere l'azione sindacale da svolgere in risaia.

Prima di questa riunione si era avuto un contatto fra i dirigenti delle organizzazioni sindacali Cisl, Uil e Federbercciotti, dal quale è scaturita la necessità di dichiarare un primo sciopero di 24 ore nelle zone risicole delle province sopra citate per venerdì 23 settembre, cui dovranno partecipare tutti i ta-

gliaris, i becchini e i segariati ad eccezione dei mugelli.

Iniziativa in Cina la bonifica di oltre un milione di ettari

PECHINO, 17. — L'agenzia Nuova Cina informa che è stato iniziato il lavoro per la bonifica delle terre vergini nella provincia di Heilungciang.

Si prevede di bonificare entro il 1957 1.000.000 ettari di terra vergine, che produrranno 40 milioni di quintali di cereali.

Una gran parte del lavoro progettato sarà effettuato dalle fattorie statali meccanizzate e da speciali gruppi assegnati per la bonifica delle terre vergini. Attualmente, la provincia di Heilungciang conta 32 fattorie statali.

Chiedo al Presidente del Parlamento se egli consideri opportuno che la delegazione parlamentare greca, nel suo viaggio verso la Russia, si fermi a Belgrado e scambi opinioni per una più stretta cooperazione fra i due paesi in conformità con le considerazioni jugoslavo-sovietiche, considerando che l'alleanza balcanica trilaterale è stata soppressa dalla Turchia.

Chiedo al governo di convocare il Parlamento per discutere questa interpellanza e di autorizzare una delegazione parlamentare a condurre tali trattative. La delegazione parlamentare deve partire per l'Unione Sovietica al più presto possibile. Considero queste proposte una necessità nazionale.

Chiedo al Presidente del Parlamento se egli consideri opportuno che la delegazione parlamentare greca, nel suo viaggio verso la Russia, si fermi a Belgrado e scambi opinioni per una più stretta cooperazione fra i due paesi in conformità con le considerazioni jugoslavo-sovietiche, considerando che l'alleanza balcanica trilaterale è stata soppressa dalla Turchia.

Chiedo al governo di convocare il Parlamento per discutere questa interpellanza e di autorizzare una delegazione parlamentare a condurre tali trattative. La delegazione parlamentare deve partire per l'Unione Sovietica al più presto possibile. Considero queste proposte una necessità nazionale.

## Manifestazioni a Nicosia contro sedi britanniche

Giovani ciprioti devastano il British Institute - Scontri con la polizia

NICOSIA, 17. — Manifestazioni antibritanniche si sono svolte oggi a Nicosia. I giovani ciprioti hanno fatto irruzione nei locali del British Institute, dando fuoco ai mobili.

Essi hanno poi lanciato pietre contro gli agenti di polizia. Le loro vetture, dopo aver messo nella piazza principale della città dei manifesti con scritte della organizzazione Eoka, furono distrutte dall'azione di Capos G. G. G. che le autovetture britanniche hanno messo nell'incendio.

Una jeep della polizia militare è stata data alle fiamme.

Ben Amman ha formato il governo tunisino

TUNISI, 17. — Tahara Ben Ammar ha costituito il nuovo governo tunisino.

Chiedo al Presidente del Parlamento se egli consideri opportuno che la delegazione parlamentare greca, nel suo viaggio verso la Russia, si fermi a Belgrado e scambi opinioni per una più stretta cooperazione fra i due paesi in conformità con le considerazioni jugoslavo-sovietiche, considerando che l'alleanza balcanica trilaterale è stata soppressa dalla Turchia.

Chiedo al governo di convocare il Parlamento per discutere questa interpellanza e di autorizzare una delegazione parlamentare a condurre tali trattative. La delegazione parlamentare deve partire per l'Unione Sovietica al più presto possibile. Considero queste proposte una necessità nazionale.

### Estrazioni del Lotto del 17 settembre 1955

BARI	27	41	51	3	11
CAGLIARI	51	31	76	22	80
FIRENZE	9	90	67	21	14
GENOVA	74	49	47	84	84
MILANO	41	20	16	68	59
NAPOLI	76	45	47	88	59
PALERMO	84	42	18	60	88
ROMA	21	37	34	18	82
TORINO	65	19	41	39	3
VENEZIA	84	19	5	52	42

PIETRO INGRAO direttore

Andrea Pirandello vice dir. resp. Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre 149 - Roma

Tutti gli alunni delle scuole elementari e medie che effettueranno acquisti di articoli di cartoleria e di abbigliamento scolastico per un minimo di L. 2.000 possono partecipare al grande concorso per

LA PIU' BELLA PAGELLA DI ROMA con dotazione di L. 500.000 di premi! Rivolgervi al Reparto Cartoleria M.A.S.

VIA MAGAZZINI ALLO STATUTO • ROMA • VIA DELLO STATUTO • ROMA •

# MAS